

Giovedì 16 Gennaio 2014

17:59 - FRANCIA: SCIENZA & VITA, "DALLA CORTE UN NO DECISO ALL'EUTANASIA"

"Vincent Lambert resterà in vita perché la giustizia francese ha riconosciuto ciò che da sempre sosteniamo con il sostegno della letteratura scientifica: alimentazione e idratazione non sono atti medici sproporzionati, ma sostegni vitali": così commenta Paola Ricci Sindoni, presidente nazionale dell'Associazione Scienza & Vita, a margine della decisione odierna del Tribunale amministrativo di Chalons-en-Champagne che vieta ai medici di interrompere l'alimentazione e l'idratazione all'uomo tetraplegico e in stato di minima coscienza. "Nel momento in cui anche in Italia si riaccende il dibattito sul tema, i giudici d'Oltralpe, intervenendo per evitare che si procedesse all'eutanasia passiva di un uomo in condizione di gravissima disabilità ma certamente vivo, hanno mandato un segnale importante e chiaro in favore della vita. In particolare, citando nella sentenza come una libertà fondamentale anche il diritto al rispetto della vita, richiamando l'articolo 2 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo, i giudici hanno decretato che interrompere la nutrizione e l'idratazione rappresenta un intervento lesivo e manifestamente illegittimo verso il diritto alla vita di Vincent Lambert", aggiunge Ricci Sindoni. (segue)

18:00 - FRANCIA: SCIENZA & VITA, "DALLA CORTE UN NO DECISO ALL'EUTANASIA" (2)

"Auspichiamo - prosegue la presidente nazionale di Scienza & Vita - che nel nostro Paese, invece di veder promossi discutibili spot pro-eutanasia, si apra un confronto serio e scientificamente fondato sulla dignità delle persone in stato di minima coscienza e sul loro diritto a continuare a vivere sostenuti dalle cure necessarie e circondati dall'affetto dei familiari, così da sottolineare ancora con forza l'importanza culturale e sociale dell'accompagnamento clinico e affettivo per tutte le persone malate e in stato di fragilità".